

Ricerca Corrente IZSVE 008/01 Studio sperimentale sulla somministrazione di desametasone nel bovino da carne. Impiego di alcuni parametri biologici come indicatori di benessere animale e come maker nella ricerca dei residui.

Responsabile scientifico: dott.ssa Licia Ravarotto

Abstract

Il *management* aziendale condiziona il benessere degli animali allevati modulando l'adattamento delle funzioni biologiche alle pressioni produttive e riproduttive richieste, spesso interferendo anche sulla capacità degli animali stessi di evitare situazioni di stress e di sofferenza.

Negli animali da reddito sono conosciute condizioni di malessere prodotte dall'allevamento di tipo intensivo ed in tali circostanze gli animali realizzano modifiche del loro assetto fisiologico con alterazioni metaboliche e comportamentali, fino anche al cambiamento della qualità dei prodotti, secondo una reattività estremamente specie-specifica oltre che individuale.

Nell'allevamento del bovino da carne si deve aggiungere talvolta l'impiego di steroidi utilizzati come promotori di crescita. E' emerso nel corso del Piano Nazionale Residui 2000 un significativo riscontro di positività, soprattutto in campioni di fegato bovino, per la presenza di residui di cortisonici, in particolare di desametasone, in quantità superiori agli M.R.L. comunitari. I dati attualmente disponibili in letteratura sui trattamenti zootecnici sono correlati ai trattamenti ad uso terapeutico, mentre risulta che per ottenere un effetto anabolizzante associato ad un lieve stato di euforizzazione con relativo miglioramento dell'appetito degli animali e conseguente maggiore resa alla macellazione, le modalità di somministrazione siano sostanzialmente diverse.

Con il presente studio, si intende condurre una prova sperimentale che prevede l'impiego di desametasone somministrato a vitelloni nelle quantità di circa un decimo della dose terapeutica, protraendo il trattamento per almeno tre settimane, fino a pochi giorni prima della macellazione. Durante la sperimentazione il benessere animale sarà valutato attraverso

il monitoraggio degli indicatori specifici: analisi comportamentale degli animali in stalla, parametri chimico clinici ed ematologici e indicatori dello stress ossidativo plasmatico. Lo studio di tali indicatori dovrà consentire di stimare anche l'effetto biologico dei trattamenti illeciti con desametasone. Contestualmente si vuole affrontare il problema della persistenza dei residui a seguito di tali trattamenti, monitorando la farmaco-eliminazione e il controllo di organi target (fegato) e matrici biologiche alternative (pelo e saliva) ed eventuali influenze che tali trattamenti possono avere sul metabolismo dell'ormone naturale testosterone, che potrebbe poi essere utilizzato come marker.